



Politica

Forza Italia, un evento pubblico per il rilancio

Pagina 5



Francesco Zicchieri

Commissioni

Zicchieri (Lega) verso la guida della Difesa

Pagina 7



Enrico Forte

Nel capoluogo

Il Pd bocchia Lbc, arriva lo strappo: «Coletta addio»

Pagina 3



L'ultima trovata delle coop

L'inchiesta Contratti per lavori di pulizia e facchinaggio con un grande marchio, ma i lavoratori si trasformano in cassiere e commessi di reparto. Frode milionaria

Pagina 13

Estorsioni e spari Ieri l'interrogatorio di Giampiero che dal Gip ha negato ogni addebito. Domani tocca al fratello

La fuga delle vittime dei Gangemi

Impossibilitati a pagare i 42 milioni pretesi dagli usurai i due imprenditori erano fuggiti all'estero, uno in Spagna e uno in Svizzera

Una costante pressione, un terrore così forte che le vittime, prima quella apriliana, poi anche quella di Torvajonica, hanno lasciato l'Italia fuggendo uno in Spagna, l'altro in Svizzera. E' ciò che emerge dall'inchiesta sull'estorsione da 42 milioni di euro (a fronte di un prestito usurario di 13 milioni) e sugli spari che ha portato in carcere con l'accusa di estorsione, tentato omicidio e usura con il metodo mafioso, Sergio e Giampiero Gangemi, Mirko Morgani e Patrizio Forniti. Ieri il Gip ha interrogato Giampiero Gangemi che ha negato ogni accusa e ha sostenuto di conoscere di vista solo una delle vittime. Domani sarà interrogato il fratello, Sergio e poi il Gip ascolterà anche gli altri due arrestati.
Pagine 20 e 21

Il dossier A Latina un dipendente guadagna in media 17.420 euro



Stipendi, una provincia da profondo sud

A PAGINA 9

All'interno

Sezze

Sventato il colpo all'Eurospin

Pagina 28

Fondi

Ladro scoperto tenta la strage «Sono dell'Isis»

Pagina 33

Monte San Biagio Ieri la pronuncia del tribunale di Latina: niente processo per le operatrici. Soddisfatta la difesa

Abusi all'asilo, maestre scagionate

Il gup proscioglie quattro insegnanti accusate da un genitore di aver maltrattato alcuni bambini nel 2016

Pagina 35

Latina

Operazione Alba I tre indagati negano dal gip

Pagina 17

DA STAGNI GOMME

...TUTTO SOTTO CONTROLLO!

✓ Sull'acquisto dei pneumatici vettura per privati **GOODYEAR** e **DUNLOP** gratis per un anno:

○ Sostituzione dei pneumatici danneggiati

○ Soccorso stradale valido in tutta Italia

✓ Convenzioni con le migliori società di autonoleggio

Stagni Gomme

BORGO PIAVE
Via Acque Alte, 160
Tel. 0773 489223

CISTERNA DI LATINA
Via Monti Lepini, 31
Tel. 06 9694521

SUPER SERVICE

Caciocavallo con latte dell'Agro Pontino VERO 100% X 100%

SAPORI di Gusto

CONAD SUPERSTORE

Fondi - Via Appia KM 119
Latina - Via Ezio, 47
Latina - Viale P. L. Nervi, 76
Sermoneta - Via Le Pastine, 18
Sabaudia - Via Del Parco Nazionale, SNC

CONAD
Terracina - Parco Calciatore
Latina - Via Don Torello, 51



La fotografia La classifica Istat sui redditi medi annuali: a Latina un lavoratore dipendente guadagna in media 17.420 euro

Stipendi, Latina provincia del Sud

Nel Lazio compensi vicini a quelli del Mezzogiorno, fa eccezione solo Roma con 23.301 euro, in coda Viterbo con 16.567 euro

IL RESOCONTO

■ Che trovare un lavoro nel Nord Italia frutti molto di più che in altre parti d'Italia non è certo un mistero ma leggerlo nei dati statistici fa sempre un certo effetto. Dagli stipendi dei lavoratori dipendenti l'Istat traccia la mappa del Paese a due (e più) velocità, con un divario tra Nord e Sud che si è accentuato rispetto a dieci anni fa e con un Centro Italia che galleggia, perfettamente in mezzo tra i due poli.

Gli stipendi crescono ovunque, ma i dati che emergono dalla consultazione delle tabelle degli Indicatori del benessere equo e sostenibile dei territori dell'Istat tratteggiano un'Italia con forti divari non solo fra Nord e Sud ma anche fra singole regioni con la Lombardia in testa e la Calabria in coda, con Milano in cima alla classifica delle province con 29.627 euro di reddito medio e Vibo Valentia all'ultimo posto con 12.118 euro. E con le donne cenerentole d'Italia con un reddito massimo a Milano di 23.792 euro e il più basso a Vibo Valentia con 9.475 euro. Niente a che vedere con i redditi medi degli uomini: i più alti a Milano con 34.096 euro, i più bassi a Vibo Valentia con 13.805 euro.

Latina e il Lazio

A Latina il reddito medio annuale di un dipendente è di 17.420 euro, ma per capire come sia più vicino alla forbice reddituale del Mezzogiorno basta vedere le medie: al Nord il reddito medio annuale è di circa 24.400 euro, al Centro è di circa 21.189, al Sud il reddito medio annuale è di circa 16.100 euro. Il reddito medio del Lazio a si attesta invece a quota 22.243 euro, con gli uomini che prendono 25.219 euro, le donne 18.336 euro. In testa c'è la capitale Roma con 23.301 euro, in coda fra le province Viterbo con 16.567 euro.

La differenza mostra anche come le città medio grandi restino penalizzate rispetto alla capitale ed il caso emblematico, secondo l'Istituto, è quello del Lazio, dove, eccetto Roma, le altre province gravitano su valori del benessere equo e sostenibile medio-bassi, vicini a quelli delle aree del Mezzogiorno.

A Latina gli stipendi sono cresciuti, seppur di poco, da qui al

Una panoramica dall'alto della città di Latina



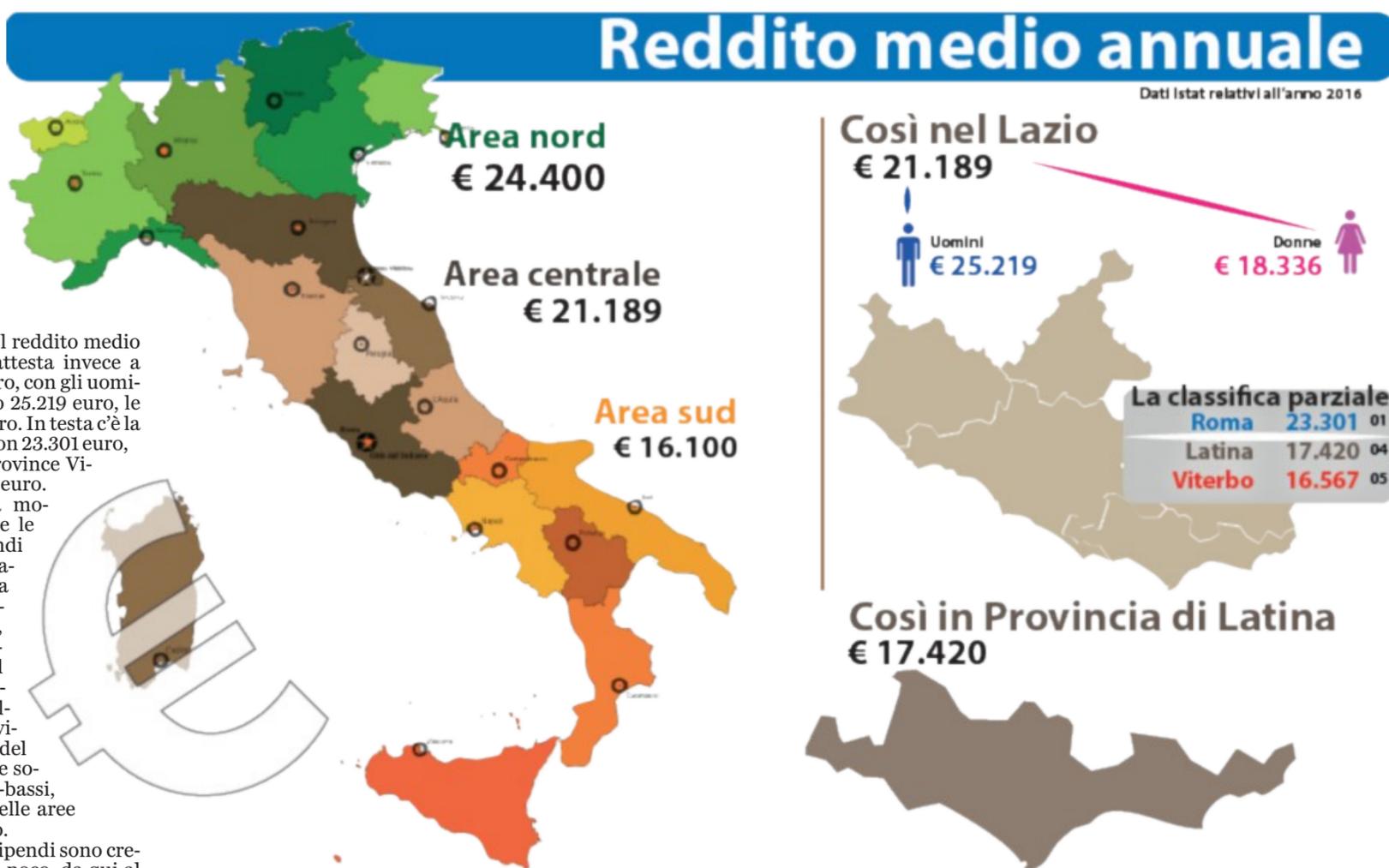
2009 lo stipendio medio di un lavoratore dipendente era di 16.790 euro, nel 2013 di 16.980, nel 2015 di 17.111.

Al Nord nel 2016 il reddito medio lordo di un lavoratore dipendente è stato di circa 24.400 euro contro i 16.100 euro di un lavoratore del Mezzogiorno - rivela l'Istituto di statistica - con una differenza di oltre 8mila euro annui. Oltre che ampia, la differenza tra le aree del Paese è netta: le prime 22 province in termini di reddito da lavoro di-

L'Istat individua moltissime disparità tra le zone anche per i pensionati

pendente sono tutte del Nord, ad eccezione di Roma che è terza in Italia con 23.300 euro circa, dopo Milano (29.600 euro circa) e Bologna (25.600 euro circa). E nessuna provincia del Centro o del Nord occupa la coda della distribuzione, in cui invece si concentrano tutte le province della Calabria e della Campania tranne Napoli, Foggia, e Lecce per la Puglia, Matera in Basilicata, Trapani, Messina, Agrigento, Enna e Ragusa in Sicilia, le province sarde di Sassari e Nuoro.

L'Istat individua moltissime disparità tra le zone anche per i pensionati: l'importo medio annuo delle pensioni, pari a circa 17.700 euro lordi in Italia nel 2015, più elevato al Centro (18.800 euro circa) e più basso al Mezzogiorno (15.600 euro circa). La differenza si è accresciuta di poco negli ultimi anni, data la minore dinamicità di questa fonte di reddito che, rispetto al 2011, è cresciuta di appena l'1,1% sia in media nazionale che ripartizionale. ●M.V.



Dall'Europa gli aiuti per il lago

Ambiente Valutato positivamente il progetto presentato dal Consiglio nazionale delle Ricerche insieme alla proprietà Scalfati al Parco e al Comune: sarà finanziato nel programma Life insieme a quello per il fiume Nestos in Grecia. Lotta agli scarichi

SABAUDIA

FEDERICODOMENICHELLI

■ Dall'Europa arriva, e stavolta in maniera concreta, un'opportunità per risanare il lago di Paola. Il progetto presentato dal Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), dalla proprietà Scalfati, dal Parco nazionale del Circeo e dal Comune di Sabaudia ha infatti superato il primo scoglio ed è stato selezionato nel Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (Life) insieme a un altro progetto per il bacino idrografico del fiume Nestos in Grecia. Un intervento milionario.

I problemi riscontrati

Le criticità del lago di Paola sono ormai note e sono dovute a una moltitudine di fattori. L'eccessiva presenza di carichi di nutrienti nell'acqua contribuisce a far proliferare le alghe, con una diminuzione delle percentuali di ossigeno. Un problema che si verifica soprattutto con l'aumento delle temperature e che può determinare anche una vera e propria crisi dell'habitat. Come accaduto ad esempio nel luglio del 1979, con una disastrosa moria di pesci. Altri fenomeni simili, anche se meno intensi, si sono verificati poi nel 2003 e nel 2015. Da dove arrivano questi nutrienti? Uno dei problemi è quello degli scarichi, anche se in misura inferiore rispetto agli anni Settanta, quando la città di Sabaudia ancora sversava lì i reflui (problema per il quale la proprietà Scalfati è stata risarcita). Ora ci sono ancora degli scarichi civili che probabilmente non smaltiscono correttamente i reflui, ma ci sono anche elevate percentuali di nutrienti che provengono dall'agricoltura. Ci sono poi altri due aspetti di cui occorre tener conto: la scarsa manutenzione dei canali che garantiscono lo scambio di acque con il mare e l'intenso prelievo dalle falde acquifere per alimentare i pozzi. Tutto ciò contribuisce ad aumentare la salinità del lago di Paola.

Le misure da adottare

Il progetto che è stato inserito nel Life prevede degli interventi a me-



Alcune immagini del lago di Paola

dio e lungo termine. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità ambientale di questo ecosistema, nel cuore del Parco nazionale del Circeo. Alcuni di questi lavori non richiedono lunghi tempi per l'attuazione. Un esempio è quello del miglioramento della circolazione di acqua dolce intervenendo sul canale Caterattino. Si punta a incrementare anche l'aerazione diretta nelle zone con maggiore scarsità di ossigeno. Ovviamente in parallelo occorre lavorare riducendo i carichi «trofici» di origine civile. Questo avverrà in primo luogo at-

Tra i problemi anche il prelievo di acqua per i pozzi

traverso un censimento delle utenze e la diffusione di buone pratiche, tra cui la fitodepurazione su piccola scala. Anche sull'agricoltura ci sarà da fare, in linea con quanto previsto dal Piano del Parco nazionale del Circeo. Si mira ad aumentare la compatibilità ambientale delle attività di coltivazione in campo e di quelle sericole, legata anche a una corretta gestione degli emungimenti di acqua. Per quanto riguarda le alghe, invece, saranno raccolte con un battello raccogliatore di superficie e utilizzate, impiegando «bioreattori sperimentali a scala pilota», per la produzione di biogas. Nell'elenco delle misure troviamo anche la lotta all'erosione con l'utilizzo di fasce arboree, il miglioramento della fruibilità turistico-ricreativa, sportiva e archeologica, nonché il continuo monitoraggio della qualità chimica e biologica delle acque per tenere sotto controllo il lago ed evitare nuove emergenze. Un importante passo in avanti per trasformare annosi problemi legati al bacino in opportunità di sviluppo per tutto il territorio. E i concetti chiave devono necessariamente essere due: tutela dell'ambiente e sostenibilità. ●



Torna la sagra della bufala Tutto pronto per la 3° edizione

SAN FELICE CIRCEO

■ Tutto pronto per la terza edizione della Sagra della bufala al Circeo. L'appuntamento è domani dalle 20 a Borgo Montenero. L'ingresso al percorso di stand enogastronomici allestiti dallo staff dell'Antico Mulino è libero. Saranno esposti prodotti a base di bufala e saranno presentati tanti piatti della tradizione: pasta fatta in casa, secondi a base di carne di bufala, formaggi e persino dolci. Non mancheranno eccellenze del territorio come la fragola favetta, il cocomero e il melone dell'Agro pontino, l'olio delle colline pontine, il miele, le marmellate, lo zafferano, i biscotti, la birra artigianale, il moscato e altri grandi vini della provincia. ●

International Yoga Day Da giovedì gli appuntamenti

SABAUDIA

■ La filosofia dello yoga fra i monumenti razionalisti e le sponde del lago di Paola. Prenderà il via giovedì (e andrà avanti fino al 24 giugno) l'International Yoga Day Sabaudia 2018. Un modo per avvicinare le persone a questa disciplina, davvero alla portata di tutti. «Una manifestazione - fanno sapere gli organizzatori - ideata dall'insegnante Angelo Valenti e dalla designer Tania Marta Pezzuolo, che si inserisce nella catena di appuntamenti che il prossimo 21 giugno saranno organizzati in tutto il mondo in occasione della Giornata Mondiale dello Yoga. La particolarità è che nella città delle dune, le attività proseguiranno per altri tre giorni, in un ambiente unico che da sempre fa apprezzare Sabaudia a livello internazionale. L'iniziativa è patrocinata dal Comune di Sabaudia ed è finalizzata anche a promuovere il territorio attraverso lo yoga. La partecipazione è gratuita. Per maggiori informazioni e per le iscrizioni è possibile visitare il sito www.anjaliyoga.it e la pagina Facebook Anjali yoga Sabaudia». ●

Riprese in Consiglio, Di Capua incalza

Amministrazione inadempiente dopo la mozione approvata. Chiesta la data d'inizio dello streaming

SABAUDIA

■ A Sabaudia che fine ha fatto il servizio di streaming delle sedute di Consiglio comunale? Torna a chiederlo il consigliere Enzo Di Capua (Sabaudia Futura) dopo l'approvazione di una mozione ad hoc da parte di tutta l'assise civica. «A tale approvazione hanno fatto seguito, nella massima correttezza e cordialità, considerato anche che tale necessità sembrava rientrare tra le priorità del programma di governo



Il consigliere Enzo Di Capua

della attuale maggioranza, reiterati miei solleciti verbali al Presidente del Consiglio Comunale ricevendo rassicurazioni che, purtroppo, allo stato dei fatti, non si sono concretizzate. Ad oggi - scrive Di Capua - l'amministrazione continua ad essere inadempiente alla delibera consiliare». Alla luce di ciò, il consigliere di minoranza ha chiesto di sapere la data d'inizio della diffusione streaming audio e video delle sedute del Consiglio e delle commissioni sul sito istituzionale del Comune. ●



Panoramica di Gaeta

Sulle tracce del passato Terminati i lavori di restauro, giovedì l'inaugurazione del sito

Ecco il Bastione "la Favorita" tornato all'antico splendore

GAETA

— E' tutto pronto per la riapertura, dopo i lavori di restauro, del Bastione "la Favorita", nel cuore del centro storico di Gaeta. La cerimonia d'inaugurazione si terrà giovedì 21 giugno, alle 19, quando il Sindaco di Gaeta Cosmo Mitrano scoprirà prima la targa del restaurato monumento ai caduti della I Guerra Mondiale, anch'esso oggetto di lavori di recupero, e proseguirà poi col taglio del nastro del monumentale bastione in via Faustina. L'immobile ex terrapieno Corpo o di Guardia denominato anche "Giardino pensile di Via Faustina" ebbe un ruolo rilevante durante la dominazione spagnola, iniziata nel 1504 quando Gaeta divenne piazzaforte del Regno di Napoli.

L'alienazione dell'immobile a favore del Comune: acquistato il 20 dicembre 2012



Il Bastione La Favorita

Ferdinando "il Cattolico" fece quindi gettare le fondamenta di quella poderosa cinta muraria che venne poi compiuta da suo nipote, l'imperatore Carlo V, e che da questi prese il nome. In tal modo, negli anni dal 1516 al 1538, sorsero in linea ininterrotta diversi bastioni e cortine sovrastati dalle relative batterie di cannoni. Tra questi anche la batteria "la Favorita". Durante i numerosi assedi che la Piazza Forte di Gaeta subì, svolse sempre con notevole efficacia compiti di fiancheggiamento e di difesa del porto, pur essendo una batteria ridotta per numero di pezzi d'artiglieria. Anche durante l'Assedio del 1860-61 contribuì alla difesa della Piazza con artiglierie ad un solo ordine scoperto, composte con tre can-

noni lisci da 60 libbre. Nel 1927 Gaeta venne cancellata dal nove-ro delle Piazzeforti e nel contempo fu prescelta come principale base navale militare del Tirreno. Il Palazzo Reale e "la Favorita" divennero degna sede del Comando Marina fino all'armistizio dell'8 settembre 1943. Il bastione infine fu assegnato alla Marina Militare e, nella metà del XX secolo, all'Amministrazione Finanziaria ed utilizzata come mensa e circolo ufficiali. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in risposta alla richiesta di verifica di interesse culturale dell'immobile ha autorizzato l'alienazione dell'immobile a favore del Comune di Gaeta, che lo ha acquistato definitivamente con atto notarile pubblico del 20 dicembre 2012.

«Restituiremo alla città in tutto il suo splendore - ha dichiarato il Sindaco di Gaeta, Cosmo Mitrano - un altro gioiello prezioso della storia di Gaeta. Con immensa gioia possiamo finalmente aprire le porte del Bastione la Favorita che, scrollandosi di dosso lo stato di decadenza in cui versava da troppo tempo, si presenta oggi con una nuova veste. Una rilevante tappa della nostra Amministrazione che va ad aggiungersi al percorso di recupero e valorizzazione dei siti storici ed artistici del territorio». Dopo l'ex Caserma Cosenz divenuto Palazzo della Cultura, i Bastioni Carlo V, la Gran Guardia anch'essa acquisita al patrimonio comunale, la Chiesa di S. Giovanni a mare, la Porta Domnica restaurata grazie alla sinergia tra Comune e la Fondazione Del Roscio, l'ex Palazzo Comunale, adesso è la volta del Bastione «la Favorita».

«Abbiamo sempre considerato il nostro patrimonio storico, artistico e culturale volano fondamentale per l'economia cittadina, elemento catalizzatore di nuovi e rilevanti flussi turistici in grado di fornire determinanti input di sviluppo del tessuto sociale, commerciale ed imprenditoriale. Portiamo a buon fine un'opera di restauro, riqualificando e valorizzando, uno dei tesori storici ed artistici della nostra Città: un bene culturale, testimonianza materiale avente valore di civiltà ed oggi, patrimonio della collettività». ● A.D.F.

Un flash-mob contro il razzismo, l'iniziativa

L'evento si è svolto domenica pomeriggio in piazza "Aldo Moro"

FORMIA

— Domenica, a Formia, un gruppo di cittadini ha inscenato in piazza "Aldo Moro" un flash-mob contro il razzismo. Di storie e parentesi nella politica, a tutti i livelli, ce ne sono davvero molte: ci sono momenti di trasformazione, fallimento, ripensamento, ci sono momenti elettorali che segnano pagine di profonda riflessione. Poi ci sono quei fogli, apparentemente sciolti, che si scrivono nella

quotidianità, che trovano energia nelle piazze, che insistono in un confine molto labile con lo spazio culturale, in cui i messaggi trovano vigore e sfondano le barriere dell'indifferenza. Così, attorno ai cittadini riuniti per il flash-mob in pieno centro città si sono avvicinati tante persone incuriosite, soprattutto bambini che hanno visto nascere su un cartello vuoto, metaforico di certe coscienze, che parlano per slogan e non prendono posizioni, come alcuni argomenti richiedono in una lecita ponderazione dei modi, ma un'espressa definizione dei contenuti, con la frase "Di razzismo si muore!". A chiare lettere, talmente chiare che la vocale "o"



Un momento dell'iniziativa

era il volto del sindacalista ucciso in Calabria, Sacko Soumaila. Lentamente, ad uno ad uno, gli accorsi per il momento di pacifica rottura esistenziale e politica hanno posizionato le lettere, camminando verso il messaggio sulle note di "Non è un film" di Fiorella Mannoia. «Non è un film quello che scorre intorno che vediamo ogni giorno che giriamo distogliendo lo sguardo. Non è un film - risuonavano nei loro pensieri le parole della Mannoia - e non sono comparse le persone disperse e diverse tra noi e lo sfondo, e il resto del mondo che attraverso il confine, ma il confine è rotondo si sposta man mano che muoviamo lo sguardo». ● A.D.F.

Nessun apparentamento Gli attacchi al vetriolo

Il caso Anche Mario Tagliatalata lascia libertà di voto agli elettori
La sfida tra Pasquale Cardillo Cupo e Paola Villa diventa agguerrita

AMMINISTRATIVE

MARIANTONIETTA DE MEO

Ultimi giorni di campagna elettorale per i due candidati a sindaco della città di Formia, Paola Villa e Pasquale Cardillo Cupo, che si sfideranno domenica al turno del ballottaggio. Nessun apparentamento da parte di entrambi con gli altri aspiranti primo cittadino sconfitti è stato registrato. Non solo Gianfranco Conte ha lasciato libera scelta agli elettori senza dare alcun orientamento, ma anche Mario Tagliatalata, che in una nota, firmata anche dal direttivo e dai candidati del movimento Formia viva 2018 - dopo aver ringraziato quanti con il loro voto hanno creduto «nella possibilità di realizzare a Formia un reale cambiamento negli uomini e nelle modalità del governo cittadino», ha annunciato: «Preso atto che la nostra proposta non ha incontrato lo sperato successo, nel ringraziare il candidato sindaco, avvocato Cardillo Cupo per l'attenzione riservatoci e l'interessante proposta politica programmatica avanzata, ritengono che non sussistono le condizioni possibili per una nostra partecipazione alla sua aggregazione. Considerata, infatti, la pluralità di sensibilità politiche presenti nel nostro movimento nato con lo spirito di realizzare un governo civico di unità e pacificazione, visto che non sussistono le necessarie condizioni in tal senso, ad unanimità convengono di lasciare libertà di voto».

Insomma «sfumato» il tentativo di Cardillo Cupo di riunire il centrodestra anche in vista del ballottaggio. E si annuncia una sfida a due molto agguerrita. Ieri



LA NOTA



«Preso atto che la nostra proposta non ha incontrato lo sperato successo, nel ringraziare il candidato sindaco, avvocato Cardillo Cupo per l'attenzione riservatoci e l'interessante proposta politica programmatica avanzata, ritengono che non sussistono le condizioni possibili per una nostra partecipazione alla sua aggregazione»

I candidati sindaco Paola Villa e Pasquale Cardillo Cupo



Cardillo Cupo è tornato all'attacco: «Altro che candidata a sindaco di un progetto civico, Paola Villa guida un contenitore elettorale all'interno del quale si sono nascosti diversi rappresentanti della sinistra e, soprattutto, di quella radicale, la peggiore, protagonisti di una delle pagine più buie della storia politico-amministrativa di Formia degli ultimi anni. I nomi sono negativamente noti. Li conosce la stessa candidata Paola Villa perché li ha voluti prima candidati e poi eletti e sostenitori di una coalizione che definire civica è un'autentica e grave offesa al civismo. Soprattutto

dopo il sostegno garantito alla sua sfida dal presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e dal candidato a sindaco dello stesso Pd, Claudio Marciano, di cui è l'orgoglioso 'pupillo' politico del dimissionario sindaco di Formia Sandro Bartolomeo. La coalizione di Paola Villa è, sempre più, una somma algebrica di reduci che le sta permettendo di operare ai danni della città una truffa elettorale in piena regola. Formia richiede lealtà e trasparenza. Noi di centrodestra, a differenza dello schieramento avversario, non ci nascondiamo e non l'abbiamo fatto dal primo giorno in cui abbiamo presentato, in leggero ritardo, la nostra innovativa e trasparente proposta di governo per permettere di rilanciare, sul piano sociale, economico e culturale, la nostra città umiliata e mortificata dall'esperienza di governo del centrosinistra e del Pd in particolare».

Ultimi giorni di campagna elettorale in vista del ballottaggio di domenica 24 giugno

Il fatto L'edificio scolastico sarà abbattuto e ricostruito

Demolizione della Pollione Approvata la delibera

LAVORI

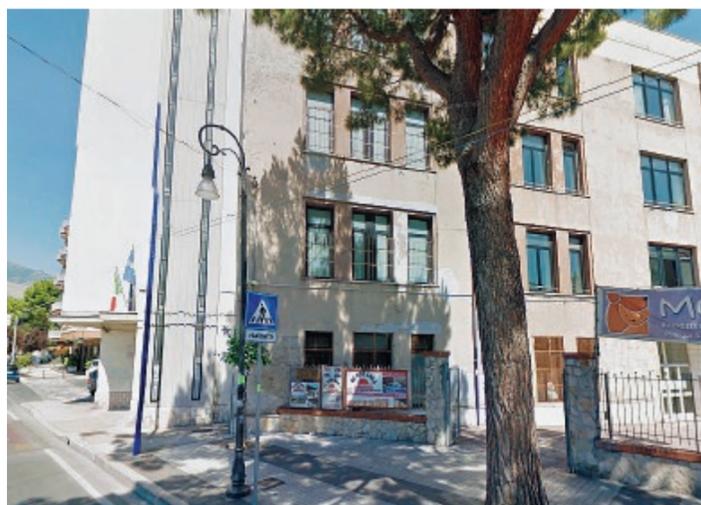
Approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla demolizione e ricostruzione per la sostituzione dell'edificio scolastico Pollione. A firmare la delibera il Commissario straordinario, Maurizio Valiante. Sulla base della determinazione del 7 maggio 2018, con la quale veniva approvato l'avviso pubblico per la selezione di interventi di edilizia scolastica ai fini della predisposizione del Piano regionale triennale

Il commissario prefettizio Maurizio Valiante ha firmato il progetto di fattibilità tecnica ed economica

2018-2020, è stato proposto di adottare il progetto di fattibilità tecnica-economica, redatto dal V Settore Lavori pubblici, relativo all'intervento, dell'importo complessivo di 7.550.000 euro; il quadro economico delle opere; di prendere atto che il progetto è costituito dagli elaborati tecnici e che, vistati sono depositati agli atti del V Settore LL.PP. Nella delibera si impegna l'amministrazione comunale «a realizzare le opere in ottemperanza della normativa nazionale e regionale vigente, a impegnare, in via esclusiva, il finanziamento og-

L'Istituto scolastico Vitruvio Pollione

Il Comune dovrà farsi carico di ogni onere imprevisto o imprevedibile senza ridurre la qualità e quantità dell'intervento



getto della richiesta per la realizzazione dell'intervento proposto; a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eccedente il finanziamento richiesto; ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna ridu-

zione qualitativa e quantitativa dell'intervento; a fornire ogni ulteriore documentazione richiesta dalla Regione Lazio; a mantenere la proprietà o la disponibilità dell'immobile oggetto di contributo per almeno 10 anni dalla conclusione dell'intervento».



ZAPPING

Live venerdì 22 giugno al Roma Summer Fest Noel Gallagher's High Flying Birds

● Venerdì prossimo, 22 giugno, alle ore 21 i Noel Gallagher's High Flying Birds saranno ospiti del Roma Summer Fest. Subito dopo la pubblicazione del nuovo disco Who

Built The Moon?, la band è tornata con the road con lo Stranded on the Earth World Tour. Appuntamento alle ore 21 alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica.

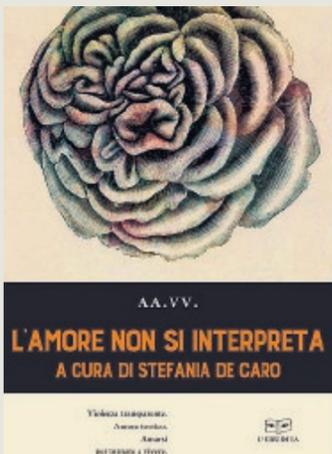
In pagina

LIBRI E AUTORI

Violenza fisica e psicologica
Un'antologia per le donne

“L'amore non s'interpreta” curata da Stefania De Caro raccoglie venti storie firmate da autori vari
Oggi presentazione a Roma

Pagina 48



La copertina del libro

L'INTERVISTA

Ossa e illusioni in corsa sui muri
L'arte di Emmeu parla al mondo

Lo street artist pontino racconta il suo percorso dall'Accademia alle mostre
«La tela diventa piccola quando arrivi alle pareti»

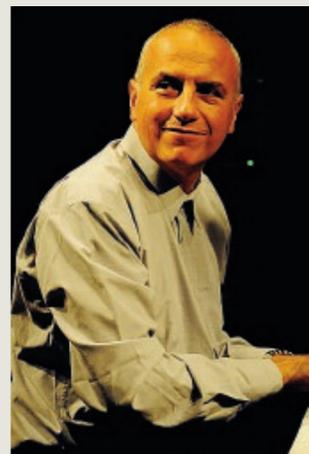
Pagina 50

NELLA CAPITALE

La Casa del Jazz svela le carte
Grossi nomi per trenta live

Ieri la conferenza stampa
Gli eventi si snoderanno tra luglio e agosto
Aprono Danilo Rea ed Enrico Rava

Pagina 49



In foto Danilo Rea

Le note senza fili di Camillo Savone

«Suono un amore che sia armonia»

L'evento Il pianista ciociaro torna in Piazza S. Ormisda dopo due anni di assenza dai palchi della provincia
Un concerto improvvisato, tra classici e temi originali

OGGI A FROSINONE

Tre valori puri, tre tempi correlati dal caso, “sortilegi” che risanano, e tutta la logica di un abbandono desiderato - anzi, di più, perfino goduto - lungo cinquantadue anni trascorsi a saziarsi di quelli e poco altro. Alfa, beta, gamma nella vita di Camillo Savone: “Piano, amore e fantasia”. Così è secondo un nuovo progetto concertistico che oggi, a due anni dal ritorno sulle scene - e dopo averlo visto suonare con Stefano Bollani e Nicola Piovani a Sabaudia, l'estate scorsa -, chiederà al maestro ciociaro di esibirsi nelle grazie di casa, in Piazza S. Ormisda a Frosinone, con quella delicatezza paradigmatica, ricca di senso e di buon gusto, forbita e penetrante, signorile, che alla prima nota intonata di istinto ha già tracciato un solco nuovo nella storia di un grande pianista. La sua. «Stavolta suonerò l'amore - ha spiegato Savone -. La musica ha ispirato ed è stata ispirata sempre da

cuori innamorati: parole come ‘accordo’, ‘armonia’, ‘simpatia’ e molte altre sono termini musicali. Viviamo il tempo del ritorno alla violenza in amore, di femminicidi quotidiani, bullismi a scuola a sfondo sessuale e altre forme di sopraffazione. Suono anche per questo: la musica è terapeutica, può ricondurre nel giusto alveo quei sentimenti de-

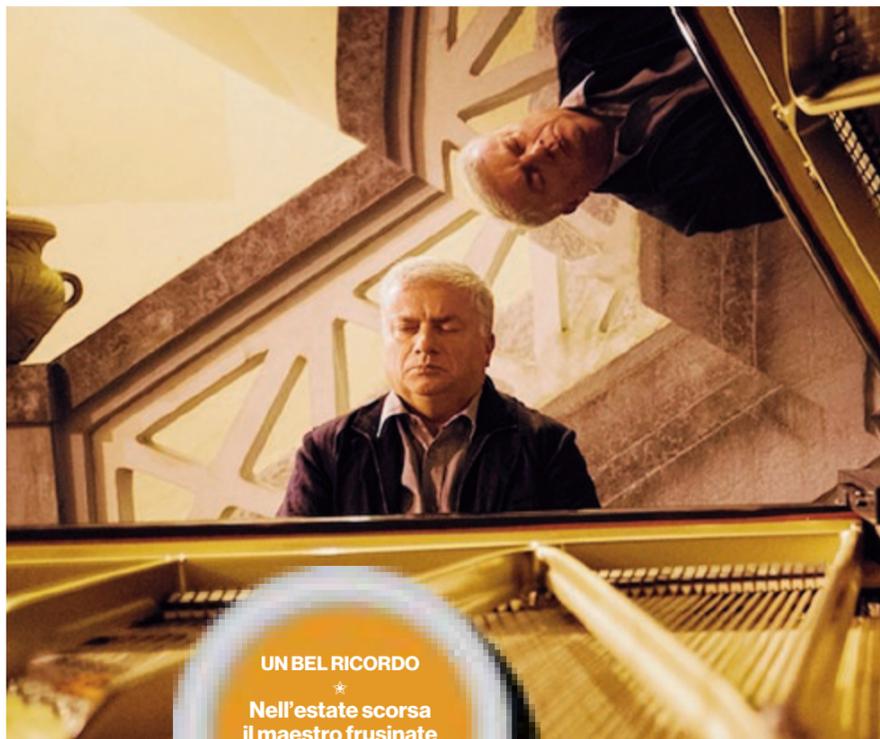
viati, può farci tornare a stare mano nella mano. E, diciamola questa parola: suono “romantico”. Mica sarà una bestemmia».

Quanto al repertorio scelto per l'occasione, il talento frusinate non sembra discostarsi dai rituali di una volta, alla larga da emulazioni e scalette di riserva: «La mia musica è totalmente basata sull'improvvisazione. Suo-



In alto Camillo Savone; a destra uno scorcio di Piazza S. Ormisda

«Spero di regalare un'esperienza memorabile. Un viaggio senza prenotazioni»



UN BEL RICORDO

Nell'estate scorsa il maestro frusinate si è esibito a Sabaudia con Nicola Piovani e Stefano Bollani

nerò temi miei e anche brani del grande repertorio, mai ascoltati prima nella versione che mi verrà spontanea, che uscirà da sola», mirata come è a colpire non le orecchie ma la pancia del suo uditorio. «Ecco, sarà un viaggio senza prenotazione - auspica Savone -. Come dicono gli americani, “an experience”. Magari indimenticabile».



“Strati di allucinazione” in scena

Al Ponchielli Venerdì la pièce diretta da Alessandro Simonini

LATINA

SERENA NOGAROTTO

“Strati di allucinazione” è il titolo dello spettacolo che andrà in scena venerdì sera al Teatro Ponchielli di Latina.

Una vivace carrellata di personaggi, a volte buffi e surreali, si alternerà sul palcoscenico di via Ponchielli per dare vita a una serie di scene esilaranti e coinvolgenti che cattureranno l'attenzione dell'osservatore dal primo istante.

I personaggi della rappresentazione hanno in comune una particolare caratteristica: sono tutti allucinazioni di qualcun altro.

Lo spettacolo, diretto dal regista Alessandro Simonini, è presentato dall'Accademia del Movimento e dell'Arte.

“Strati di allucinazione è un

girotondo teatrale che diverte e stimola molteplici chiavi di lettura. - leggiamo sulle note di regia - Fino a quella più cosmica, dove scopriamo di essere tutti allucinazioni di un Dio affetto dalla sindrome delle personalità multiple. Egli, attraverso di noi, si sta avventurando in un complicato e combattuto viaggio terapeutico di ritorno verso l'unità: un processo di individuazione che Jung stesso avrebbe gestito con difficoltà”.

E così, proprio come nella vita reale, le situazioni si susseguono alternando scene differenti, a volte paradossali, a momenti più seri che lasciano spazio alle riflessioni.

“Alla fine - promettono dalla compagnia teatrale - ci sarà ancora spazio per l'ultima, indispensabile risata liberatoria, in grado di aprirci a sentimenti di



Accademia del Movimento e dell'Arte
Gli attori pronti a salire sul palco

profonda consapevolezza, comunione e condivisione”.

Attraverso la risata, l'Accademia del Movimento e dell'Arte porterà il pubblico a riflettere sulla quotidianità e su altre tematiche importanti. Un prezioso momento di condivisione e



In alto la compagnia; a sinistra un particolare della locandina dello spettacolo

divertimento all'insegna dell'arte teatrale.

L'appuntamento è fissato per venerdì alle 20,30 al Teatro Ponchielli.

Sul palcoscenico a dare vita alla rappresentazione saliranno gli attori: Salvatore Romano, Graziano Gianfelice, Giancarlo Fusco, Enrico Pandola, Annalisa Centofanti, Marzia Benetazzo, Letizia Arinaldi, Manuela Viozzi, Camilla Nacchia e Stefano Stefanini.

Fonico e luci a cura di Marco Pinto. ●

“L'amore non s'interpreta” mai

L'antologia Violenza trasparente, fisica, psicologica. Venti storie

LIBRI & AUTORI

FRANCESCA DEL GRANDE

Che cosa è amore? Quando si trasforma in conflitto? In violenza, paura, dipendenza, gelosia, angoscia di non essere amato, trappola di amare troppo?

Che cosa è amore? Un fatto di qualità o di quantità?

La nuova antologia pubblicata da L'Erudita e curata da Stefania De Caro tenta di trovare la risposta “impossibile” attraverso venti racconti scritti da venti firme diverse. Testi brevi, dedicati a tutte quelle donne (e agli uomini perché c'è sempre tempo per imparare) “che hanno cambiato la loro convinzione sul concetto di meritare la felicità nella propria vita - spiega De Caro - . Donne che hanno imparato un'alphabetizzazione emotiva (e che non ingannano più se stesse) accartocciando pregiudizi e preconcetti che le vogliono diverse”.

Quando si parla di questo sentimento così complesso da indagare non ci sono mai grosse certezze. “L'amore non si interpreta”, titolo scelto per l'antologia, forse potrebbe rappresentarne una. Il libro ci trasporta nelle infinite deviazioni di un rapporto a due, sulle quali incombe l'ombra oscura della violenza di genere. Subdola, strisciante, silenziosa. Scritti taglienti, terribilmente veri.

“Il dottore nella notte” (Vincenza Alfano) descrive la follia di una moglie che impazzita di ge-

A curare il volume è Stefania De Caro
Tra le firme anche la collega **Francesca Petrarca**



Un'opera per tutte le donne edita da “L'Erudita”
Oggi a Roma tra i lettori

losia rischia di trasformarsi in una moderna Medea. “Principesse e forse Draghi” (Alessandro Jacopo Brusa) racconta la prevaricazione subdola di un padre che instaura nella figlia l'idea di un ruolo femminile dai confini strettissimi, una gabbia di ferro per le aspirazioni e per i desideri. La “Storia di Bianca” (Daniela Bartoli), lei bellissima ma fragile e troppo dolce, ci sbatte in faccia il tradimento imprevedibile di un amico subito dalla protagonista, una delle peggiori esperienze che la porterà a capire come “non si diventa saggi gratis”.

Pagine che scorrono velocemente, stili differenti che si misurano e si confrontano con uno dei grandi mali delle società di tutti i tempi. La violenza, quella fisica o quella psicologica, i suoi volti più feroci che si nascondono dietro false lusinghe, false promesse o angoscianti silenzi. Episodi che finiscono nella cronaca di tutti i giorni o restano sepolti nell'abisso di un senso di vergogna che uccide. Fabio De Masi (“Il cuore nei genitali”) scrive di una adolescente in balia del papà di un'amica, di quelle at-

tenzioni strane, quelle richieste mascherate da altri intenti. E di soprusi, relazioni tossiche, inganni parlano “Il commento” di Piera Carlomagno; “Maria senza via di scampo” di Antonio Fresca, “Compagno nella lotta, padrone nella vita...” a firma di Elisabetta Flumeri & Gabriella Giacometti (ma come può essere labile il confine che divide dal precipizio delle false illusioni dell'amore). Venti storie di abusi emotivi e di

maltrattamenti, di ricatti. Sono quelle di Ezio Gavezzani (“Il copione caduto”), Giusy Giulianini (“La violenza di un silenzio”), Paolo Giacobelli (“Panni stesi al sole”), Arianna Destito (“Quello che resta”), Fabio Girelli (“Gaslighting”), Chicca Maralfa (“L'amore non è un luogo comune”), Diego Lama (“Donne”), Lorenzo Mazzoni (“Il dubbio”), Sabrina Prisco (“Blu oltremare”), Bruno Morchio (“La bellezza è il tuo de-

stino”), Letizia Vicidomini (“Il giro del mondo”), Gianluca Pirozzi (“Rosa”), e della collega Francesca Petrarca, unica firma pontina, con il suo “Frammenti di un incubo”, macerie di un matrimonio andato in frantumi, di un rapporto in cui il sentimento si è trasformato in paura, la dignità ha ceduto alla sottomissione, la lama dell'insulto ha lacerato in profondità e un tentativo di violenza ha suscitato un dolore infinito. Un dolore che si fa coraggio, amor proprio, volontà di dire “basta!”.

Torniamo allora alla domanda iniziale: che cosa è amore? L'antologia non ha presunzione di trovare la chiave. Eppure sbocciano le risposte, punti fermi e intoccabili, fiori di loto da cogliere, difendere perché il fango generato dalla loro mancanza non può seccarli: fiducia, responsabilità, complicità, altruismo reciproco. C'è sempre una possibilità se impariamo ad amare noi stessi. E proprio come l'amore, la dignità e il rispetto non si interpretano. Né si barattano. Sono parole forti. Più potenti di qualsiasi circostanza. ●



Nella foto in alto **Stefania De Caro** che ha curato l'antologia. Accanto l'unica firma pontina: **Francesca Petrarca**



La nuova stagione della Casa del Jazz

Roma Trenta spettacoli tra luglio e agosto a Villa Osio. Aprono Danilo Rea ed Enrico Rava

IL CARTELLONE

CLAUDIO RUGGIERO

Si preannuncia un'estate ancora più calda a La Casa del Jazz di Roma, e non solo per le temperature di stagione. È stata avviata infatti la sinergia con la Fondazione Musica per Roma che, ufficialmente, da qui in avanti gestirà tutta la programmazione all'interno della splendida location del parco di Villa Osio sull'Ardeatina. A cominciare dalla 42esima edizione del Roma Jazz Festival, che dopo dodici programmazioni autunnali si appresta ad esordire all'aperto nell'ambito dell'Estate Romana, sotto la direzione di Mario Ciampà. Dall'1 luglio al 5 agosto avranno luogo oltre trenta concerti e spettacoli variegati dal titolo "Jazz is now", un viaggio musicale all'insegna delle nuove tendenze jazz di oggi, strizzando l'occhio a tutto ciò che arriva dai vivaci locali statunitensi. L'inaugurazione è affidata al duo Enrico Rava/Danilo Rea, una collaborazione tra il trombettista triestino e il pianista vicentino, ma romano di adozione, che in diverse forme si sta sviluppando da molti anni. Da ricordare il tour europeo del 2004 insieme a Gatto Barbieri, Ben Street e Clarence Penn, un super gruppo che ha entusiasmato molto fans. In questo concerto dell'1 luglio Rava e Rea hanno selezionato un repertorio che include gli stan-

Il duo triestino-vicentino riproporrà dal vivo alcuni grandi classici di Baker, Davis e Gilberto integralmente rivisitati



dard più famosi di Chet Baker, Miles Davis e João Gilberto rivisitati a modo loro. Sarà interessante ascoltare l'apporto improvvisativo del pianista, tra i migliori al mondo in questo genere, fondersi allo stile raffinato del trombettista, che lo ha reso tra i più apprezzati nei vari festival internazionali. A seguire il concerto "Woodstock reloaded" l'8 luglio, con il "wire trio" composto da Pietropaoli, Zanisi e Paternesi. Un tuffo nelle atmosfere del leggendario festival della "pace, amore e musica" del 1969, in piena fioritura hippie. A far rivivere allo spettatore lo spirito con aneddoti d'epoca, la presenza sul palco dei due noti musicologi Ernesto Assante e Gino Castaldo. Tra gli altri eventi segnaliamo il Camille Bertault Trio l'11 luglio, dove a emergere saranno le straordinarie doti vocali della giovane cantante francese; Tony Allen il 13 luglio, Giovanni Guidi e Fabrizio Bosso il 15 luglio; Randy Weston il 19 luglio, un colosso del pianismo a livello mondiale, prodigio di talento ed eclettismo, professore onorario ad Harvard e, tra le centi-

naia di "etichette" individuabili, destinatario recentemente del "Legend Award" del National Jazz Museum in Harlem; Corey Harris il 22 luglio, accompagnato da Hook Herrera all'armonica e Lino Muoio al mandolino; il Vijay Iyer Sextet il 23 luglio, Dee Dee Bridgewater il 24 luglio con "Memphys... Yes, I'm Ready", un mix di Blues, R'n'b e Soul che prende

vita dalla tradizione della più elegante musica nera; Paolo Fresu e Chano Domínguez il 26 luglio, Steve Coleman il 27 luglio, New Talent Jazz Orchestra il 31 luglio, Lizz Wright il 2 agosto, concerto di chiusura, la Swing Valley Band il 5 agosto.

Approfondimenti di tutti gli eventi del festival sul sito www.casajazz.it.

Tra i concerti più attesi quello di Guidi e Bosso in programma il 15 luglio

"Circeo": prima nazionale all'Argentina

L'APPUNTAMENTO

Il Circeo, luogo mitico di approdo di Ulisse e incontro con Circe, diventa la dimensione in cui si anima l'omonimo lavoro portato in scena, in prima nazionale, sabato 23 giugno al Teatro Argentino di Roma da Fabrizio Favale e dalla sua Compagnia Le Supplici. "Una danza vicina alle origini, complessa ma cangiante, declinata in circolarità elementari e sinuosi arabeschi, tra velocità e lentezza, distanze e approssimazioni". Ore 21.



In alto a sinistra Danilo Rea al pianoforte e il trombettista Enrico Rava; al lato Fabrizio Bosso e Dee Dee Bridgewater; al centro Steve Coleman e accanto il maestro pianista Randy Weston



Un momento di scena

La rubrica settimanale di @Igerslatina
in cui viene selezionata la foto più apprezzata della Community



Iger Of The Week

È di @nocturnalgram lo scatto più bello della settimana

IL RICONOSCIMENTO

Le spiagge della nostra Riviera pontina iniziano a prendere vita in questi weekend di giugno! Diamo il benvenuto all'estate con questo scatto di #Sperlonga di @nocturnalgram che diventa il nuovo Iger of the Week!

Complimenti a @nocturnalgram, la sua foto viene pubblicata sull'edizione odierna di Latina Oggi e sul sito LatinaOggi.eu nella rubrica settimanale "Iger of the Week". @nocturnalgram

inoltre sarà ospite questa mattina della trasmissione "Igers On Air" su Radio Luna.

L'invito rivolto a tutti gli appassionati di fotografia resta quello di continuare a partecipare alle belle e originali proposte ideate e lanciate dalla Community.

Igerslatina ricorda inoltre che con questo scatto @nocturnalgram entra di diritto tra i concorrenti degli Igerslatina Masters Challenge.

Tecnologia, community web e anche bellezze del territorio si congiungono ancora una volta grazie all'attività promossa con passione e impegno da Igerslatina, una realtà che nel tempo è riuscita

a diventare un vero e proprio punto di riferimento con le sue interessanti proposte che richiamano appassionati e curiosi.

Prendervi parte è veramente molto semplice, e il numero di chi lo fa è in continua crescita: è sufficiente, infatti, seguire e pubblicare le vostre foto del territorio usando sempre #igerslatina (oramai l'hashtag numero uno della nostra provincia), nelle didascalie o nei commenti dei post per partecipare così alle selezioni degli Iger Of The Week ma anche alle future mostre fotografiche e alle altre interessanti iniziative organizzate sempre da Igerslatina in tutto il vasto territorio compreso nella nostra provincia. ●



Lo scatto di @nocturnalgram

www.latinaoggi.eu - redazione@editorialeoggi.info - cultura@editorialeoggi.info

#LatinaOggi e #igerslatina insieme per regalarvi gli scatti più belli della nostra amata provincia. Siamo orgogliosi di annunciare a tutta la Community pontina l'avvio di una prestigiosa media partnership. A partire da questa settimana "Iger of the Week", vale a dire il migliore scatto scelto dalla giuria di #igerslatina, diventa una rubrica fissa che sarà pubblicata sulla nostra testata. Certamente un motivo in più per partecipare con le vostre foto più belle al racconto quotidiano del nostro territorio: vi ricordiamo che per poter essere selezionati è sufficiente pubblicare su Instagram una o più fotografie di Latina e provincia usando l'hashtag ufficiale #igerslatina. Ma le soprrese non finiscono qui per gli Instagramers già insigniti di questo riconoscimento nel 2015 e per quelli futuri... ci sarà una grande sorpresa sotto l'albergo! Aspettiamo i vostri scatti! #latinaoggi #igerslatina #igersitalia #igers #instagrammers #lazioismo

Sulle impalcature con Emmeu

Latina Reduce da un'ultima epopea decorativa a Valencia, l'artista pontino si racconta «Non è vero che la gente non prova emozioni. A volte basta darle una ragione per reagire»

L'INTERVISTA

DANIELE ZERBINATI

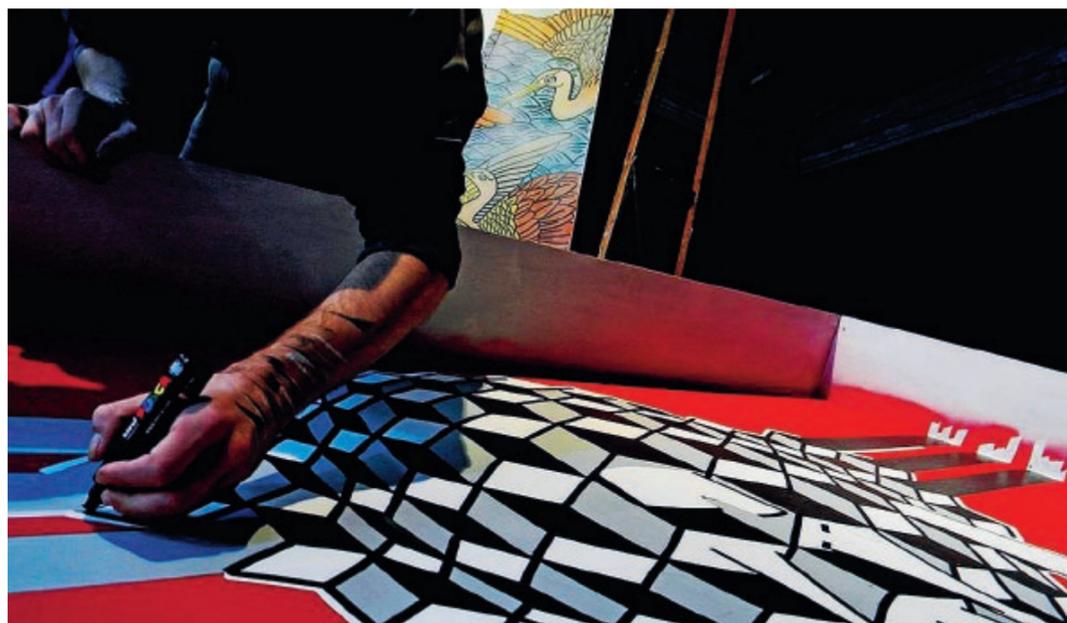
Per ciascun grammo di vernice sintetica dato al cemento, c'è una nebulosa densa di principi ancora da decifrare. Quella che avvolge il nome di Emmeu, irriverente discepolo della "street art" internazionale, da Latina ha migrato verso Roma, Torino, Matera, Oristano Peccioli, Selci, Gandia, Valencia, in corsa sui ponteggi che un talento innato ha eretto per lui. Fino a tagliare i giudizi e il cielo in due.

Come ha iniziato?

Dopo aver frequentato il Liceo Artistico sono entrato all'Accademia delle Belle Arti di Firenze. Lì ho trascorso circa due anni della mia vita, concludendo poi gli studi a Roma. È stata una bella esperienza, anche se il mio "genere" di arte non collimava perfettamente con le prospettive dell'università: pur vedendo riconosciute le mie attitudini, i docenti prediligevano lo studio della tecnica alla ricerca estetica, un lavoro che riflettesse l'anima della città. Gli ambienti di Roma in questo sono sempre stati un esempio avanguardia, aperti all'arte contemporanea, a Basquiat, ad Haring, a Warhol; si aveva piena libertà di fare. E sono stati i miei stessi professori di Firenze a spingermi verso questo orizzonte.

A chi si ispira?

Uno potrebbe essere Blu. Gli artisti dell'op art - l'optical art degli anni '70 -. Tra i contemporanei citerei Solo e Diamond.



Ho notato che adotta registri molto diversi tra loro: pittura, scultura, street art, spaziando così dalle bombolette spray allo stencil, dallo sticker al pennello. In cosa si ritrova di più?

Nella pittura. Però, ecco, la tela comincia a diventare piccola quando arrivi a lavorare su pareti. C'è più stimolo, più libertà, e inevitabilmente anche più responsabilità, perché l'errore poi è agli occhi di tutti. Il problema è il piacere di questo linguaggio è che interagisci costantemente con le persone, ti rendi conto di quanti significati e quali reazioni possa generare un lavoro. Ed è ciò che mi porta a credere che non sia vero che la gente non prova emozioni, che non ha

voglia di rispondere: alle volte è sufficiente darle una ragione per reagire.

Ha riscontrato pregiudizi rispetto a ciò che fa? Nell'immaginario collettivo la street art viene facilmente accostata al vandalismo.

È una linea sottile, quella che separa il reato dall'arte. Decorare una parete è cosa ben diversa dal fare una tag sul muro a quindici anni, anche se da lì, di fatto, nasce la street art (all'inizio le scritte, messaggi sociali, politici, d'amore, di contestazione, poi l'attenzione al dettaglio, i disegni), prima di salire agli onori della cronaca con talenti come Banksy e Obey, una

volta nati i social network. Questo per dire che il confine tra "graffito" e "arte" è dato sostanzialmente dal valore che si attribuisce ad un progetto: basti pensare che, per aver realizzato dei teschi a Latina, ho sentito diverse persone dire che dovevo essere arrestato; poi sono passato a lavori geometrici, di altre dimensioni, ho partecipato a delle mostre e il pubblico ha cominciato a prendermi sul serio. Ma l'ebbrezza della strada, uscire di notte con la pioggia, rischiare grosso, l'adrenalina... Quella è un'altra cosa.

Come è stato accolto all'estero?

Sicuramente meglio che in Italia. Vedi, noi abbiamo un occhio piuttosto critico, molto buongusto, sappiamo riconoscere le cose belle. Siamo stati abituati alla "stravaganza" della Biennale di Venezia e non all'innovazione che da sempre rappresenta nel Paese. Fuori, invece, sono disposti a scommettere sul futuro.

Cosa consiglierebbe a un ragazzo che vuole fare la tua strada?

La prima cosa è trovare il proprio stile. È inutile cimentarsi in una realtà come questa senza avere dei tratti distintivi. Si tratta di un percorso lungo; la ricerca di uno "street artist" non finisce mai.

Quanto è seguita al momento la street art nel mondo?

Tantissimo. È considerata la più importante corrente artistica dopo il Rinascimento e la più estesa sottocultura dopo il Punk, fermo restando che non sia pensabile fare un censimento degli artisti che la praticano. Ce ne sono tanti, ma pochi emergono. E bisogna sempre riconoscere chi lo fa per passione e chi per soldi.

Lei per cosa lo fa?

Per tutte e due le cose. Se fai una parete di cinque piani, come a Valencia, non può essere "solo" passione. Investi tempo, denaro, diventa un lavoro a tutti gli effetti. Io faccio solo questo. ●



Un'opera di Emmeu realizzata a Valencia

MARTEDÌ
19
GIUGNO

FROSINONE
Piano, amore e fantasia. Concerto di Camillo Savone Camillo Savone torna per la seconda volta in piazza S. Ormisda, alle 21.30, a due anni dal rientro sulle scene che lo ha portato la scorsa estate anche a Sabaudia in cartellone con Stefano Bollani e Nicola Piovani. La sua "Musica Inaudita" nasce dall'improvvisazione totale e stavolta celebra l'amore, quello senza violenza, addirittura quello "romantico" che lascia tracce nei suoi pezzi originali e negli standard che ripercorrerà con la sua cifra stilistica unica e irripetibile

LATINA
Corso Open Water Diver Porte aperte a chi ha sempre desiderato imparare ad immergersi. Il corso Open Water Diver (OWD) abilita alle immersioni con circuito aperto ad aria, utilizzando il Sistema di Coppia, ad una profondità massima di 18 metri. È obbligatorio mostrare un certificato medico per attività subacquea. Appuntamento presso Subacquei Padi IronSub in via del Lido, 172, alle ore 18. Per ulteriori informazioni: 3477362637; info@ironsub.it

Mostra "Lo Sguardo in Cammino" La Romberg Arte Contemporanea (via Le Corbusier, 39) accoglie un nuovo progetto espositivo pensato e costruito in esclusiva per la sede di Latina da Marika Vicari. Panoramica stretta, distensione prospettica, orizzonte in allungamento, il disegno su tavola assume la natura filmica del cinema scope per spostare la pittura sul piano dei riti avvolgenti, recuperando l'emozione rinascimentale di una narrazione immersiva, ampliando a misura di presente le nature del paesaggio ideale. Marika Vicari sutura le diverse tavole per ricreare la sensazione centrifuga del viaggio da fermi, elaborando una geografia in scala che trasforma la galleria in una fascinosa camera onirica. Porte aperte dalle ore 17

Vent'anni di Irish Pub Doolin Seconda serata di festeggiamenti all'Irish Pub Doolin di via Adua, 10/14, per i venti anni di attività dello storico locale pontino. Ad esibirsi stavolta saranno gli "Square Dance" con il loro repertorio di musica country, un pezzo di Irlanda nel capoluogo pontino. A partire dalle ore 21

Dinosauri a Latinafiori "Dinosauri a Latinafiori": una extreme experience per grandi e piccini. Prendendo spunto dalla fortunata saga cinematografica nata dal capolavoro "Jurassic Park" nel 1993, e ancora oggi sui grandi schermi con "Jurassic World", arrivano al centro commerciale delle fedeli riproduzioni di dinosauri, molti a grandezza naturale. Dal 19 giugno e fino al 29 luglio si potrà seguire percorso (una vera e propria "esperienza estrema") nel quale ammirare i colossali giganti preistorici. Appuntamento in via Pier Luigi Nervi, porte aperte tutto il giorno

LATINA
Corso di Swing Presso il Balletto di Latina (via Don Carlo Torello, 120) c'è il nuovo corso base di swing per principianti con i ballerini Karen Fantasia e Francesco Ciani. Per info: 3939465282; 07731751162

Vent'anni di Irish Pub Doolin Giunge alla terza serata il programma di festeggiamenti dell'Irish Pub Doolin in Via Adua, 10/14, per i venti anni di attività. Lo storico pub di Latina propone un omaggio al grande Bruce Springsteen con la band "The Backstreets" alle 21
Canti Medicina, Canti dello Spirito Il suono è sacro. Fin dai tempi più remoti, la voce umana è stata il primo strumento musicale usato in tutte le tradizioni sciamaniche del mondo per comunicare con gli spiriti e con le forze della natura, per avere accesso a dimensioni non ordinarie della realtà e della coscienza, per curare i mali del corpo e dell'anima, per pregare. Grazie ai canti trasmessi dalla tradizione orale, l'uomo dispone di una memoria sonora che lo collega alle proprie radici ancestrali e

tramite cui egli comunica con le realtà invisibili dalle quali trae potere e conoscenza. Quello che si terrà al Sottoscala9 (via Isonzo, 194) è allora un viaggio musicale che permette di esplorare - attraverso i ritmi del canto, dei sonagli e dei tamburi - un vasto panorama di sonorità appartenenti a varie tradizioni sciamaniche, con lo scopo di entrare nello spazio del cuore con un atteggiamento sacro e di intento. A partire dalle 22, ingresso 3 euro con tessera Arci

GIOVEDÌ
21
GIUGNO



Stefania De Caro presenta a Latina "Mi ricordi il mare"

LATINA
Vent'anni di Irish Pub Doolin Il compleanno dell'Irish Pub Doolin in via Adua, 10/14, continua a celebrare i venti anni di attività nel segno della musica. Per festeggiare l'evento al pub, un ricco programma di concerti che animano le serate di tutta la settimana: a partire dalle ore 21 ad esibirsi saranno "La maglia della Salute" venti anni dopo

Presentazione del libro "Mi ricordi il mare" Presentazione, con reading degli autori, dell'antologia "Mi ricordi il mare" presso il bookstore La Feltrinelli (via Diaz, 10), a cura di Stefania De Caro per L'Erudita-Giulio Perrone Editore. Interverranno con Stefania De Caro alcune firme dell'opera, ciascuna con il merito di aver arrotondato il suo scritto per racchiuderlo nella bottiglia lanciandola nell'immenso blu e farlo arrivare ai lettori. Un pezzo di anima con il mare dentro. Sarà come viaggiare sulla costa laziale assaporando profumi e colori, scoprendo posti segreti dove far naufragare il cuore. La presentazione è fissata per le ore 19. Ingresso libero

VENEDÌ
22
GIUGNO



L'ensemble Jazz Fretboard in concerto a Sabaudia

SABAUDIA
Spettacolo di fine anno "4Four" Il saggio-spettacolo di fine anno della scuola di danza Asd Girodanza, "Il Corpo e gli Elementi. Aria, Acqua, Terra e Fuoco", si terrà in Piazza del Comune a partire dalle ore 21.30. La pièce è ispirata ai quattro elementi naturali che sono anche parte dell'uomo, manifestandosi in modo armonioso e disarmonico e influenzando anima, carattere, la vita

LATINA
Vent'anni di Irish Pub Doolin Prosegue la settimana in musica dell'Irish Pub Doolin in via Adua, 10/14, per festeggiare i venti anni di attività. Sarà la volta, a partire dalle ore 21, della band "Good Times", che proporrà il meglio della musica anni '70 - '80

Concerto della Piccola Orchestra delle Musiche del Mondo Un'azione musicale per voci recitanti, solisti e piccola orchestra didattica, quella che porterà sul palco dell'Auditorium del Conservatorio "Respighi" la Piccola Orchestra delle Musiche del Mondo, per esibirsi ne "Il racconto sonoro del pesciolino color dell'oro", un omaggio alla Russia di Aleksandr Pushkin. Appuntamento alle ore 18, ingresso libero

SABAUDIA
Fretboard Live Una serata swing che porterà indietro nel tempo per rivivere le atmosfere vintage insieme ai Fretboard, che proporranno il "ri-cambiamento": momenti di puro svago, lontani dalle preoccupazioni giornalieri. Loro sono un sestetto proveniente da Sabaudia e Priverno, nato nel 2016 e segnato dalle sonorità moderne della cantante Caro Emerald. Conosciuti per il loro mix di jazz, charleston, swing, si esibiranno dal vivo negli spazi del locale 110 Lounge Bar in Corso Vittorio Emanuele III, a partire dalle ore 22

Sagra dei bigoi al torcio Torna l'appuntamento che da otto anni si sposta tra i vari comuni pontini, con la manifestazione che promuove abitudini e tradizioni di un tempo: "Il Fascino delle nostre Radici", attesa a Borgo Vодice. Un significativo tassello di storia contadina e rurale, quello che l'associazione Officine della Memoria ha riportato alla luce e restituito alla comunità attraverso l'allestimento di ambientazioni e momenti di vita quotidiana delle tipiche zone dell'Agro pontino. Le serate sono accompagnate dalle varie specialità gastronomiche del territorio, tra le quali spiccano i "bigoi", preparato e servito fresco durante la manifestazione

SABATO
23
GIUGNO

LATINA
Vent'anni di Irish Pub Doolin Termina la settimana di celebrazione per i venti anni di attività dell'Irish Pub Doolin in via Adua, 10/14. A partire dalle ore 21 ad animare l'atmosfera ci sarà la band "Hot One Hundred" che riproporrà i più grandi successi rock della storia della musica mondiale

DOMENICA
24
GIUGNO

LATINA
Biondo incontra i fans a Latinafiori Un appuntamento imperdibile per i fan del talent show "Amici" di Maria De Filippi e in particolare per Biondo, il rapper che ha partecipato all'edizione di quest'anno spaccando la giuria e il pubblico del programma. Biondo, al secolo Simone Baldasseroni, ha iniziato a coltivare la sua passione per la musica da un paio di anni iniziando a studiare canto. Classe '98, sin dagli inizi dei suoi studi ha aperto un canale Youtube seguitissimo dove ha caricato i video delle sue prime canzoni. Nato a Roma, il giovane Simone ha iniziato sin da subito a scrivere e cantare della propria vita, di quel che gli succede e in particolare delle emozioni che prova. In occasione del tour promozionale del suo nuovo album "Deja Vu", uscito il 1 giugno, Biondo sarà al centro commerciale Latinafiori a partire dalle 16.30, per incontrare i fan e firmare le loro copie del disco tra una fotografia e l'altra

Associazione Pontina Astronomia

Magia stellare in diretta

Latina Giovedì 21, solstizio d'estate, apre le porte il nuovo Osservatorio

L'APPUNTAMENTO

Hanno scelto il giorno del solstizio d'estate per l'inaugurazione, e lo hanno fatto per permettere al pubblico di vivere tutta la magia che arriva dal cielo stellato. Giovedì 21 giugno alle ore 19:30 l'Associazione Pontina di Astronomia aprirà alla gente nella parte retrostante la Pizzeria Prato di Coppola a Latina, in via del Lido Km 4,200 - l'Osservatorio Astronomico sociale. Qui, attraverso un potente telescopio, sarà possibile osservare le meraviglie della volta celeste.

Dopo la posa della prima pietra lo scorso 28 marzo - ricorda il sodalizio - l'osservatorio sarà aperto a tutti gli appassionati di astronomia e ai soci APA che vorranno dedicarsi alla ricerca

scientifico. "Oggi il supporto degli astrofili alla ricerca scientifica è incredibilmente importante - leggiamo sulla note che annuncia l'apertura - . Grazie alla tecnologia è possibile effettuare interessanti scoperte anche con un semplice strumento amatoriale: molte delle comete e degli asteroidi su orbite pericolose sono stati finora rilevati da astrofili".

Dopo le 21.45, la serata sarà dedicata all'osservazione del pianeta Saturno aderendo alla settima edizione dell'evento nazionale "Occhi su Saturno", celebrata per la prima volta nel 2012 per commemorare i 300 anni della scomparsa dell'astronomo italiano Gian Domenico Cassini.

Il telescopio dell'osservatorio sarà a disposizione del pubblico per osservare anche Giove, Venere e la luna. Ingresso libero. ●



Anche lo spettacolo dei cieli per il Solstizio d'Estate



Gli Square Dance suonano al Doolin per i suoi 20 anni

MERCOLEDÌ
20
GIUGNO